



ALLEGATO 2 AL DISCIPLINARE DI GARA

CAPITOLATO TECNICO

Procedura aperta in ambito comunitario, ai sensi dell'art.

**60 del D.Lgs. 50/2016, suddivisa in 10 lotti, volta
all'affidamento di «*Servizi assistenziali e riabilitativi
organizzati per PAI (Piani Assistenziali Individuali)*»**

Art. 1 (Definizioni)

1. Nel presente Capitolato sarà utilizzata la terminologia di seguito specificata:

- «**Affidatario**», «**Aggiudicatario**» o «**Appaltatore**»: il soggetto cui, a seguito dell'aggiudicazione, viene affidato il Contratto in relazione ai servizi in oggetto, all'esito dell'avvenuta selezione ad evidenza pubblica;
- «**Appalto**» o «**Servizio**»: complessivamente intesa, la prestazione di «*Servizi assistenziali e riabilitativi organizzati per PAI (Piani Assistenziali Individuali)*», oggetto di procedura;
- «**Capitolato**»: il presente capitolato speciale descrittivo e prestazionale, nel quale vengono precisate le caratteristiche tecniche che le prestazioni da acquisirsi in capo alla Stazione Appaltante devono possedere, e le ulteriori obbligazioni poste a carico delle parti;
- «**Ciclo di Prestazioni**» o **Ciclo**: l'insieme delle prestazioni, previste in ciascun PAI e da erogarsi nel periodo di durata dello stesso, che saranno erogate da professionisti dell'Appaltatore e che potranno avere ad oggetto lo svolgimento di: a) sedute assistenziali e/o riabilitative nei confronti del paziente (a seguire, anche «**Sedute**» o «**Prestazioni Dirette**»); b) attività di *back office*, che non contemplano la presenza del paziente, aventi ad oggetto la correzione dei *test* compilati dal paziente, la predisposizione di relazioni, riunioni cliniche e di coordinamento (a seguire, anche «**Attività di Back Office**» o «**Prestazioni Indirette**»);
- «**Codice**»: il Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50, recante «*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*»;
- «**Contratto**»: il documento negoziale che riassume e compendia gli obblighi reciprocamente assunti dalle Parti, quale conseguenza dell'eventuale affidamento nella procedura in oggetto;
- «**Direttore dell'Esecuzione**»: l'esponente della Stazione Appaltante del quale il responsabile unico del procedimento si avvale in sede di direzione dell'esecuzione del Contratto e di controllo dei livelli di qualità delle prestazioni. Al Direttore dell'Esecuzione competono il coordinamento, la direzione e il controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del Contratto stipulato dalla Stazione Appaltante, nonché il compito di assicurare la regolare esecuzione da parte dell'Appaltatore, in conformità ai documenti contrattuali. Il Direttore dell'Esecuzione controlla l'esecuzione del Contratto congiuntamente al Responsabile Unico del Procedimento;
- «**Foglio Firma**»: il documento, predisposto per ciascun PAI, che riporta l'elenco cronologico e informazioni di dettaglio delle Prestazioni Dirette e Indirette erogate, come specificato nel Capitolato;
- «**Offerente**», «**Concorrente**» o «**Operatore**»: l'impresa, il raggruppamento di operatori economici, il consorzio o comunque l'operatore monosoggettivo o plurisoggettivo che ha partecipato alla procedura, e che ha presentato la propria Offerta in vista dell'aggiudicazione dell'Appalto;
- «**Offerta**»: complessivamente inteso, l'insieme delle dichiarazioni e dei documenti, di carattere amministrativo, tecnico (da qui in poi «**Offerta Tecnica**») ed economico (da qui

in poi «**Offerta Economica**»), che l'Operatore economico ha sottoposto alle valutazioni degli organi di procedura ai fini dell'aggiudicazione;

- «**Ordine di Attivazione**» o «**Ordine**»: la comunicazione trasmessa dall'Azienda, via PEC, all'Appaltatore, con il quale si ordina l'attivazione di prestazioni previste in un determinato PAI, da allegare alla comunicazione medesima. Nessuna prestazione potrà essere erogata dall'Appaltatore in mancanza di tale ordine;
- «**Piano Assistenziale Individuale**» o «**PAI**» o «**Piano**»: il piano di cura individuale predisposto, per ciascun paziente, dai competenti servizi aziendali, contenente *inter alia* l'indicazione del livello di intensità (da minima ad alta, con gradazioni intermedie), la descrizione delle prestazioni che devono essere erogate, le figure professionali coinvolte, la specificazione delle Sedute e delle Prestazioni Indirette previste, come riportato nel Capitolato;
- «**Posta Elettronica Certificata (PEC)**»: il sistema di comunicazione in grado di attestare l'invio e l'avvenuta consegna di un messaggio di posta elettronica e di fornire ricevute opponibili ai terzi, conformemente alle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005, al d.P.R. 68/2005 ed ulteriori norme di attuazione;
- «**Professionisti**» o «**Figure Professionali**»: le figure professionali che l'Appaltatore metterà a disposizione ai fini dell'esecuzione del Servizio, ai sensi di quanto previsto nel Capitolato, nello Schema di Contratto e nell'Offerta Tecnica. Le principali figure richieste sono le seguenti: Neuropsichiatra; Psichiatra; Psicologo; Educatore Professionale; Terapista occupazionale; Fisioterapista; Logopedista; Psicomotricista; Terapista della Neuropsicomotricità; Infermiere Professionale; Assistente Sociale; Operatore socio-sanitario. L'Appaltatore dovrà mettere a disposizione anche figure professionali differenti da quelle sopra indicate, nei casi in cui ciò sia richiesto dall'Azienda;
- «**Referenti**»: i dipendenti dell'Azienda nominati, nell'ambito di ciascuno dei settori aziendali interessati dall'esecuzione del Servizio, dal Direttore dell'Esecuzione, con il compito di coadiuvarlo nella gestione e nel monitoraggio del Servizio;
- «**Servizi Aziendali**»: i servizi aziendali le cui equipe mediche hanno in carico i pazienti destinatari del Servizio oggetto di affidamento e, in particolare: a) il DSM (Dipartimento di Salute Mentale), per i Lotti nn. 1, 2 e 3; b) il SERD (servizi per la cura delle dipendenze), per i Lotti nn. 4 e 5; c) il DSM - Neuropsichiatria Infantile, per i Lotti nn. 6, 7 e 8; d) Cure Primarie (organizzate sui 3 distretti aziendali) – Disabile adulto, per i Lotti nn. 9 e 10;
- «**Stazione Appaltante**» o «**Azienda**» o «**ASL**»: l'ASL Viterbo - AZIENDA SANITARIA LOCALE DI VITERBO, nella sua veste di soggetto pubblico che affida il Contratto all'operatore economico individuato mediante la presente procedura.

Art. 2 (Oggetto dell'Appalto)

Il presente Appalto ha ad oggetto l'affidamento di servizi di assistenza e riabilitazione organizzato per Piani Assistenziali Individuali, da erogarsi nei confronti di pazienti residenti nel territorio di competenza dell'ASL Viterbo (anziani, minori, disabili fisici e/o psichici o soggetti con malattie croniche, che si trovino in condizioni di non autosufficienza parziale o totale, temporanea o definitiva).

La procedura è suddivisa in n. 10 (dieci) lotti, corrispondenti a specifiche linee di attività elaborate dai seguenti Servizi Aziendali, le cui *equipe* mediche hanno in carico i pazienti destinatari del Servizio oggetto di affidamento:

- DSM (Dipartimento di Salute Mentale) (per i Lotti nn. 1, 2 e 3);

- SERD (Servizi per la cura delle dipendenze) (per i Lotti nn. 4 e 5);
- DSM - Neuropsichiatria Infantile (per i Lotti nn. 6, 7 e 8);
- Cure Primarie (organizzate sui 3 distretti aziendali) – Disabile adulto (per i Lotti nn. 9 e 10).

L'attività dell'Appaltatore dovrà integrarsi con l'attività programmatrice dei Servizi Aziendali, e dovrà conformarsi alle prescrizioni che saranno impartite dai Servizi Aziendali medesimi, nonché ai sistemi valutativi, informativi e formativi adottati dall'Azienda.

Il Servizio dovrà essere espletato sotto il coordinamento e la vigilanza dell'U.O.C. Cure Primarie che individuerà un proprio dirigente medico che sarà nominato Direttore dell'Esecuzione.

Il Direttore dell'Esecuzione potrà nominare uno o più Referenti nell'ambito di ciascuno dei Servizi Aziendali, con il compito di coadiuvare il Direttore dell'Esecuzione nella gestione e nel monitoraggio del Servizio.

Nel corso dell'esecuzione del Servizio, l'Aggiudicatario di ciascun Lotto potrà intraprendere, d'intesa con i competenti settori dell'Azienda, iniziative con gli enti territoriali per sviluppare progetti di tipo sociale che prevedano forme di assistenza e riabilitazione oggetto del presente Appalto. Gli Affidatari dovranno altresì erogare i servizi che i piani di zona pongono in carico all'ASL, nei confronti dei pazienti destinatari dei PAI.

Le prestazioni oggetto del Servizio dovranno essere erogate nell'assoluto rispetto della normativa vigente, nonché delle prassi, linee guida, direttive, comunque denominate, applicabili in materia.

Art. 3 (Predisposizione dei PAI, attivazione e svolgimento delle prestazioni)

Ai fini dell'attivazione delle singole prestazioni, i competenti Servizi Aziendali predisporranno, secondo modalità procedurali definite dall'ASL Viterbo, un Piano di cura individuale (PAI) relativo al paziente, contenente *inter alia* l'indicazione del livello di intensità (da minima ad alta, con gradazioni intermedie), la descrizione delle prestazioni che devono essere erogate, le Figure Professionali coinvolte, il numero di Prestazioni Dirette e Indirette e la relativa durata.

Ciascun PAI riporterà, in via meramente esemplificativa:

- a) la diagnosi del paziente, con indicazione del livello di intensità del PAI;
- b) la descrizione delle prestazioni di cui il paziente necessita;
- c) il numero complessivo di ore previsto per l'intero Ciclo di Prestazioni, suddividendo le ore afferenti a Prestazioni Dirette da quelle relative a Prestazioni Indirette;
- d) l'indicazione, per ciascuna Seduta, di:
 - (i) Figure Professionali che dovranno erogare le prestazioni;
 - (ii) durata;
 - (iii) modalità di svolgimento, con indicazione, a titolo esemplificativo, dell'eventuale necessità di particolari strutture, centri, mezzi che dovranno essere messi a disposizione dell'Appaltatore;
- e) (*solo nel caso in cui siano ammesse Sedute collettive*) l'indicazione dei casi in cui sia ammesso (o richiesto) l'espletamento di Sedute collettive e il numero massimo di pazienti;

- f) la durata complessiva del PAI e la cadenza (settimanale, bisettimanale, ecc..) con la quale dovranno svolgersi le Sedute;
- g) con riferimento alle Prestazioni Indirette, la specificazione di:
 - (i) tipologia di Prestazioni Indirette richieste;
 - (ii) Figure Professionali coinvolte;
 - (iii) durata rendicontabile;
 - (iv) *output* previsto (i.e., relazioni, schede valutative, ecc...);
- h) l'eventuale indicazione dei dipendenti dell'Azienda che opereranno in sinergia con i Professionisti dell'Appaltatore ai fini dell'erogazione delle prestazioni, con la specificazione delle attività agli stessi demandate;
- i) l'eventuale previsione circa la contribuzione che potrà essere richiesta al paziente e alle specifiche finalità cui la stessa è rivolta (*in tal caso, il PAI dovrà riportare in allegato il consenso scritto del paziente o di terzi che lo rappresentino, che dovrà essere preventivamente acquisito dalle competenti strutture dell'Azienda*).

Per ulteriori dettagli circa i contenuti dei PAI, si rinvia, inoltre, a quanto previsto da norme, prassi, linee guida, procedure operativa, indicazioni, comunque denominate, applicabili nel caso di specie.

Con riferimento ai livelli di intensità, si fa presente che:

- a) per le linee di attività relative al SERD, al Disabile Adulto e alla Neuropsichiatria Infantile sono previste sei fasce di intensità, ossia "minima", "bassa", "medio-bassa", "media", "medio-alta", "alta";
- b) per le linee di attività relative al DSM sono previste tre fasce di intensità: "bassa", "media" e "alta".

Sono rimesse all'insindacabile giudizio dei professionisti dell'Azienda (UVDM) tutte le valutazioni inerenti o comunque connesse ai contenuti del Piano e all'assegnazione del livello intensità. A tal fine, si prenderanno in considerazione, a titolo esemplificativo, la gravità della diagnosi, le potenzialità riabilitative, le necessità assistenziali.

Ultimata la predisposizione del Piano, l'Azienda trasmetterà all'Appaltatore, via PEC, un Ordine di Attivazione delle prestazioni, al quale sarà allegato il Piano medesimo. Nessuna prestazione potrà essere erogata dall'Appaltatore in mancanza dell'Ordine di cui sopra.

L'Aggiudicatario sarà tenuto a prendere in carico il paziente per realizzare il PAI ad esso assegnato, con le modalità e le tempistiche stabilite dal Piano medesimo.

Ciascun PAI recherà l'indicazione della durata massima prevista, che non potrà superare i 6 (sei) mesi, per lo svolgimento nei confronti del paziente del Ciclo di prestazioni ivi previste.

Le Prestazioni Dirette e Indirette dovranno svolgersi con le forme e le modalità descritte nel PAI e, a seconda di quanto previsto per il singolo Lotto dal successivo art. 5, potranno avvenire in strutture specifiche, quali, a titolo esemplificativo, laboratori teatrali, fattorie didattiche, piscine, palestre, maneggi.

Le Sedute generalmente avranno natura individuale (non escludendo tuttavia possibilità di sedute collettive), e dovranno, dunque, svolgersi nei confronti di un unico paziente. L'Appaltatore potrà svolgere Sedute collettive (con il coinvolgimento di più pazienti) solo ed esclusivamente nei casi in cui tale eventualità sia espressamente prevista nel PAI, e nel rispetto delle modalità e delle limitazioni ivi riportate.

Le attività svolte nell'ambito di ciascun PAI saranno comprovate da un Foglio Firme contenente l'elenco cronologico delle Prestazioni Dirette e Indirette erogate, suddiviso in due sezioni:

Sezione A- Prestazioni Dirette

- A. per ciascuna Seduta, l'indicazione dei seguenti elementi:
- a.1) estremi del Piano di riferimento e dell'Ordine di Attivazione trasmesso dall'Azienda;
 - a.2) nominativo del paziente;
 - a.3) firma del paziente, se presente alla Seduta.
In caso di mancata presentazione del paziente, occorrerà darne atto nel documento;
 - a.4) tipologia di prestazioni erogate;
 - a.5) nominativo e della tipologia delle Figure Professionali che hanno preso parte alla Seduta;
 - a.6) il giorno in cui la seduta ha avuto luogo e la relativa durata;
 - a.7) la specificazione della natura individuale o (ove consentito) collettiva della seduta;

Sezione B- Prestazioni Indirette

- B. per ciascuna Prestazione Indiretta, l'indicazione dei seguenti elementi:
- b.1) estremi del Piano di riferimento e dell'Ordine di Attivazione trasmesso dall'Azienda;
 - b.2) nominativo del paziente;
 - b.3) firma di un dipendente dell'Azienda, a comprova dell'avvenuta erogazione della prestazione;
 - b.4) tipologia prestazione erogata (correzione di *test* compilati dal paziente o predisposizione di relazioni o partecipazione a riunioni cliniche e di coordinamento);
 - b.5) nominativo e della tipologia delle Figure Professionali che hanno svolto la Prestazione Indiretta;
 - b.6) il giorno in cui è stata erogata la Prestazione Indiretta e la relativa durata;
 - b.7) l'*output* prodotto (i.e., relazioni, schede valutative, ecc...).

Resta inteso che la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di richiedere la predisposizione di Fogli Firma contenenti informazioni aggiuntive rispetto a quelle sopra elencate.

Per ciascun PAI, l'Azienda si riserva, a proprio insindacabile giudizio, di prevedere il coinvolgimento di dipendenti dell'ASL di Viterbo che opereranno in sinergia con i Professionisti dell'Appaltatore ai fini dell'erogazione e del monitoraggio delle prestazioni.

Nel caso in cui, nel corso dell'esecuzione del PAI, si verificano circostanze che ne impediscano la prosecuzione (i.e., infortunio o decesso del paziente, mancata presentazione del paziente alle sedute per tre volte, anche non consecutive, senza dare tempestiva disdetta, ecc.), l'Appaltatore dovrà darne immediata comunicazione all'Azienda, che provvederà a disporre, a seconda dei casi, la sospensione o la decadenza del PAI.



I PAI oggetto di sospensione potranno essere riattivati dall'Azienda allorquando riterrà cessate le cause che avevano determinato la sospensione, dietro istanza motivata trasmessa via PEC dall'Appaltatore.

Per ciascun PAI, l'Appaltatore, una volta erogate tutte le prestazioni ivi previste, fermi gli obblighi di reportistica di cui al successivo art. 7, dovrà trasmettere all'Azienda una relazione contenente, in via esemplificativa:

- a) la descrizione dettagliata delle prestazioni erogate per singolo utente;
- b) una valutazione in merito ai progressi del paziente e all'eventuale utilità e/o necessità di erogare nuove prestazioni nei confronti del medesimo paziente.

Resta inteso che la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di richiedere informazioni ulteriori rispetto a quelle sopra elencate.

Nei casi di cui alla precedente lettera b), l'Azienda potrà procedere, a proprio insindacabile giudizio e con le modalità stabilite nel presente articolo, a rinnovare il PAI esauritosi per ulteriori periodi non superiori a 6 (sei) mesi.

Art. 4 (Durata dell'Appalto e volumi massimi previsti per ciascun Lotto)

L'Appalto avrà una durata di 12 (dodici) mesi, decorrenti dalla data di attivazione del Servizio, quale risultante dal verbale di avvio dell'esecuzione di cui all'art. 9 del Contratto, e non potrà essere rinnovato tacitamente.

Sarà facoltà dell'Azienda, alla scadenza del contratto e nelle more dell'individuazione del nuovo Appaltatore, disporre una proroga contrattuale, per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente, agli stessi patti, prezzi e condizioni del contratto originariamente stipulato, salvo possibili migliorie negoziate con l'Appaltatore. In tal caso, la Stazione Appaltante provvederà a dare comunicazione scritta all'Affidatario del contratto prima dello scadere del contratto stesso.

I volumi massimi delle prestazioni che, per ciascun Lotto, potranno essere erogate nel corso del Contratto sono riportati nella seguente **Tabella 1**. Per maggiore chiarezza nell'esposizione e fermi i rapporti di conversione indicati nella successiva Tabella 3, è stata presa in considerazione, quale figura di riferimento, quella dell'“Educatore Professionale”.

Tabella 1

NUMERO MASSIMO DI ORE PER PRESTAZIONI DIRETTE E INDIRETTE PREVISTO PER CIASCUN LOTTO PER L'INTERA DURATA CONTRATTUALE	
LOTTI	NUMERO MASSIMO DI ORE PER PRESTAZIONI DIRETTE E INDIRETTE (FIGURA DI RIFERIMENTO: EDUCATORE PROFESSIONALE)
1	5.100
2	9.100
3	4.500
4	10.000
5	7.000
6	54.400
7	12.650
8	14.500
9	45.700
10	5.250



TOTALE	168.200
---------------	----------------

Si fa presente che i dati sopra riportati relativi ai volumi delle prestazioni che potranno essere erogati per ciascun Lotto costituiscono unicamente valori massimi non superabili e che l’Affidatario non potrà pretendere alcun risarcimento, indennizzo o ristoro di sorta, qualora, nel corso della validità del contratto, le prestazioni richieste dall’Azienda dovessero avere quantitativi inferiori rispetto ai volumi indicati nella Tabella 1.

Nella **Tabella 2** è riportato, per ciascun livello di intensità, il numero massimo di ore mensili per Prestazioni Dirette e Indirette. Per maggiore chiarezza nell’esposizione e fermi i rapporti di conversione indicati nella Tabella 3, è stata presa in considerazione, quale figura di riferimento per le varie intensità, quella dell’“Educatore Professionale”.

Tabella 2

NUMERO MASSIMO DI ORE MENSILI PER PRESTAZIONI DIRETTE E INDIRETTE	
LIVELLO DI INTENSITÀ DEL PAI	NUMERO MASSIMO DI ORE MENSILI PER PRESTAZIONI DIRETTE E INDIRETTE (FIGURA DI RIFERIMENTO: EDUCATORE PROFESSIONALE)
Minima	10
Bassa	20
Medio bassa	30
Media	40
Medio Alta	50
Alta	70

Si fa presente che i dati sopra riportati relativi al numero massimo di ore mensili per ciascuna intensità di PAI costituiscono unicamente valori massimi non superabili e che l’Affidatario non potrà pretendere alcun risarcimento, indennizzo o ristoro di sorta, qualora, il numero di ore previste nei PAI (singolarmente o complessivamente considerati) dovessero avere quantitativi inferiori rispetto a quelli indicativamente riportati nella precedente tabella.

Per la definizione delle Prestazioni Dirette e Indirette da prevedere nell’ambito di ciascun PAI, le ore riportate nelle precedenti Tabelle 1 e 2, riferite alla figura dell’“Educatore Professionale”, potranno essere convertite, in prestazioni di altre Figure Professionali, ritenute necessarie dai competenti Servizi Aziendali.

Tale conversione sarà effettuata direttamente dai competenti Servizi Aziendali in sede di predisposizione del PAI, sulla base dei criteri di corrispondenza riportati nella seguente Tabella 3, che tiene conto della necessità di remunerare i costi e/o le spese (generali e vive) necessarie per l’organizzazione e la gestione del Servizio, nonché le prestazioni professionali delle diverse tipologie di Professionisti coinvolti.

Tabella 3

CRITERI PER LA COMMUTAZIONE DI PRESTAZIONI DELL’EDUCATORE PROFESSIONALE IN PRESTAZIONI DI ALTRE FIGURE PROFESSIONALI	
FIGURE PROFESSIONALI DIVERSE DALL’EDUCATORE	RAPPORTO DI CORRISPONDENZA (RISPETTO A 1H DI SEDUTA/ATTIVITÀ DI BACK OFFICE DI EDUCATORE PROFESSIONALE)

Neuropsichiatra (a) Psichiatra (b)	<i>60 minuti di seduta/attività di back office educatore professionale = 40 minuti di seduta/attività di back office delle figure a), b)</i>
Psicologo (c)	<i>60 minuti di seduta/attività di back office educatore professionale = 48 minuti di seduta/attività di back office della figura c)</i>
Terapista occupazionale (d) Fisioterapista (e) Logopedista (f) Psicomotricista (g) Terapista della Neuropsicomotricità (h) Infermiere Professionale (i) Assistente Sociale (l)	<i>60 minuti di seduta/attività di back office educatore professionale = 60 minuti di seduta/attività di back office delle figure d), e), f), g), h), i), l)</i>
Operatore socio-sanitario (m)	<i>60 minuti di seduta/attività di back office educatore professionale = 66 minuti di seduta/attività di back office della figura m)</i>

Nel caso in cui l'erogazione di uno specifico PAI richieda il coinvolgimento di Figure Professionali differenti da quelle indicate nella precedente Tabella 3, l'Azienda procederà ad individuare il rapporto di corrispondenza pertinente, di volta in volta, all'interno del PAI, assimilando analogicamente le nuove figure a quelle sopra elencate.

In ottemperanza a quanto previsto nel presente articolo, i competenti Servizi Aziendali, al momento della predisposizione e dell'attivazione di ciascun PAI, provvederanno a:

- a) verificare che le ore ivi previste non superino i volumi massimi erogabili per ciascun Lotto, ai sensi di quanto previsto nella Tabella 1;
- b) verificare che il numero di ore mensili previsto non superi i valori riportati nella Tabella 2, a seconda del livello di intensità del PAI;
- c) effettuare le verifiche di cui alle precedenti lettere a) e b) tenendo conto dei rapporti di corrispondenza tra le varie Figure Professionali coinvolte.

Art. 5 (Descrizione delle linee di attività previste nei singoli Lotti)

Si riporta di seguito, per ciascun Lotto, la descrizione delle relative linee di attività, dei fabbisogni stimati (in termini di numero dei PAI suddivisi per intensità, calcolato sulla base di una previsione di massima effettuata mediante l'analisi di dati storici una), delle esigenze, delle Figure Professionali necessarie.

Il Concorrente, nella propria Offerta Tecnica, dovrà descrivere le strutture e i mezzi messi a disposizione per l'erogazione del Servizio (i.e., locali, maneggi, piscine, palestre, apparecchiature, mezzi per il trasporto dei pazienti dal loro domicilio al centro messo a disposizione), garantendo la piena conformità delle suddette strutture/mezzi a tutte le autorizzazioni, licenze, norme di sicurezza, prescrizioni, di qualsiasi tipologia, previste dalla normativa vigente.

In merito ai dati di seguito riportati per ciascun Lotto, si precisa preliminarmente che:

- gli elenchi relativi alle “*Figure Professionali indicativamente richieste*” hanno carattere esemplificativo e non esaustivo, in quanto l’Azienda, a proprio insindacabile giudizio, potrà prevedere, nell’ambito di ciascun PAI, figure differenti rispetto a quelle ivi riportate;
- le indicazioni relative al “*Numero indicativo di PAI per intensità (dato storico)*” hanno carattere meramente ricognitivo rispetto a dati storici e non costituiscono vincoli e/o limiti per l’Azienda, che procederà ad attivare i PAI sulla base dei fabbisogni che saranno manifestati dai pazienti nel corso del periodo di durata del Contratto, nel rispetto del monte ore complessivo previsto, per ciascun Lotto, dalla Tabella 1 dell’art. 4 del presente Capitolato.

Linee di attività e singoli Lotti di gara

- **D.S.M. (Dipartimento di Salute Mentale)**

- **LOTTO 1**

Oggetto: Presa in carico globale del paziente per attività finalizzate alla riabilitazione e formazione rivolte ad utenti anche agli esordi psicotici

Descrizione: il paziente dovrà essere assistito in un percorso socio-riabilitativo di integrazione sociale, di potenziamento delle capacità relazionali, dell'autonomia personale. L'utente dovrà svolgere attività formative e riabilitative al fine di apprendere e potenziare abilità manuali in strutture esterne attrezzate messe a disposizione della compagine (i.e., aziende agricole, laboratori artigianali). Sono ricompresi interventi educativi per utenti giovani finalizzati all'acquisizione di competenze sociali riferite alla socializzazione e alla fruizione di luoghi di aggregazione e partecipazione ad attività creative e ludiche.

L'Aggiudicatario dovrà mettere a disposizione, nell'ambito della Provincia di Viterbo, un'unità abitativa da adibire a situazioni di emergenza abitativa. L'abitazione dovrà essere di dimensione comprese tra i 30 e i 60 mq, potrà essere ubicata in qualsiasi parte del territorio della Provincia e dovrà essere arredata e munita di servizi minimi essenziali. Le utenze dovranno essere a carico dell'Aggiudicatario.

Figure Professionali indicativamente richieste: Psicologo, Educatore Professionale, Terapisti della Riabilitazione Psichiatrica, Animatori, operatori specializzati a seconda dell'attività nella quale l'utente viene inserito – OSS, Assistente Sociale.

Numero indicativo di PAI per intensità (dato storico): 20 bassa; 12 media; 2 alta.

Il concorrente dovrà indicare nel progetto le strutture e gli strumenti che eventualmente intende mettere a disposizione per la realizzazione delle attività previste nel Capitolato.

- **LOTTO 2**

Oggetto: Percorsi individuali per utenti che necessitano di acquisire autonomia in generale e in particolare cura della persona e dell'ambiente domestico

Descrizione: l'Appaltatore dovrà erogare attività socio-riabilitative domiciliari, volte a far acquisire all'utente competenze nella cura personale e dell'ambiente domestico.

Figure Professionali indicativamente richieste: Terapisti occupazionali - Terapisti della Riabilitazione Psichiatrica - Educatori Professionali – OSS, Assistente Sociale.

Numero indicativo di PAI per intensità (dato storico): 5 bassa; 29 media; 8 alta.

Il concorrente dovrà indicare nel progetto le strutture e gli strumenti che eventualmente intende mettere a disposizione per la realizzazione delle attività previste nel Capitolato.

• **LOTTO 3**

Oggetto: Percorsi di formazione e qualificazione professionale con tirocini formativi con possibilità di inserimento lavorativo

Descrizione: l'utente dovrà essere sostenuto in un percorso di tirocini formativi realizzati in contesti lavorativi, al fine di acquisire nozioni e professionalità per avere in seguito la possibilità di accesso lavorativo presso cooperative sociali di tipo A e B oppure assunzioni in base alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (*"Norme per il diritto al lavoro dei disabili"*). Tali percorsi dovranno essere estesi anche a situazioni di sostegno per la conclusione dei percorsi scolastici.

Figure Professionali indicativamente richieste: Psicologo - Educatori - Terapisti occupazionali e della Riabilitazione - Educatori esperti riguardo le attività nelle quali l'utente viene inserito – OSS, Assistente Sociale.

Numero indicativo di PAI per intensità (dato storico): 15 bassa; 15 media.

Il concorrente dovrà indicare nel progetto le strutture e gli strumenti che eventualmente intende mettere a disposizione per la realizzazione delle attività previste nel Capitolato.

• **SERD**

• **LOTTO 4**

Oggetto: Presa in carico pazienti in doppia diagnosi/esordi psicotici

Descrizione: l'Appaltatore dovrà accompagnare i pazienti in un percorso terapeutico-riabilitativo individuale che preveda, dopo l'inquadramento diagnostico, la possibilità di svolgere attività terapeutiche e formative finalizzate alla cura, al reinserimento sociale, familiare e lavorativo del paziente medesimo. A tal fine, l'Appaltatore dovrà avvalersi di spazi e strutture adeguate (aziende agricole, fattoria, laboratori: cucina – teatro – cinema), nonché di personale qualificato per specifici interventi riabilitativi.

Figure Professionali indicativamente richieste: Psichiatra, Psicologo, Psicoterapeuta, Educatore, Tecnico della Riabilitazione, Infermiere, OSS, Assistente Sociale.

Numero indicativo di PAI per intensità (dato storico): 34 minima; 36 bassa; 18 medio-bassa; 10 media.

Le prestazioni, a seconda di quanto previsto nel singolo Piano, potranno essere erogate presso strutture dell'ASL di Viterbo, presso il domicilio del paziente, oppure presso strutture messe a disposizione dall'Appaltatore.

Si segnalano alcuni contesti territoriali dove si auspica che, per continuità assistenziale, il concorrente possa privilegiare attività/forniture analoghe a quelle sotto descritte:

- nei contesti territoriali del Distretto B e del Distretto C, messa a disposizione di aziende agricole biologiche con finalità sociali per l'attivazione di percorsi socio-

riabilitativi, formativi e di tirocinio e inserimento lavorativo protetto in ambito agricolo (agricoltura biologica e trasformazione alimentare) e della manutenzione del verde, per pazienti in situazione di dipendenza e/o doppia diagnosi;

- nel contesto territoriale del Distretto C, messa a disposizione di ambienti riabilitativi strutturati per favorire il reinserimento sociale, la socializzazione, la sperimentazione di nuove competenze/capacità, per pazienti in situazione di dipendenza e/o in doppia diagnosi;
- nel contesto territoriale del Distretto A, messa a disposizione di strutture di turismo sociale destinate ad accogliere gruppi di utenti in soggiorni riabilitativi e/o in esperienze di formazione/riabilitazione di gruppo da svolgere nei *week end*.

A titolo esemplificativo, si comunica che sono attualmente in corso attività su sedi messe a disposizione da altri Enti e, in particolare:

- attivazione presso la sede ACLI della parrocchia di Civita Castellana dei seguenti laboratori:
 - Laboratori creativi (riciclo, grafica e serigrafia);
 - Laboratorio di cucina;
 - Laboratorio a mediazione filmica;
- attivazione di un laboratorio teatrale presso la Sala Pablo Neruda e la Sala Cicuti, messe a disposizione dal Comune di Civita Castellana.

Il concorrente dovrà indicare nel progetto le strutture e gli strumenti che eventualmente intende mettere a disposizione per la realizzazione delle attività previste nel Capitolato.

• LOTTO 5

Oggetto: Presa in carico pazienti non in doppia diagnosi

Descrizione: l'Appaltatore dovrà accompagnare in percorsi individuali pazienti non in doppia diagnosi ma che necessitano del potenziamento dell'autonomia personale, delle capacità relazionali ed integrazione sociale, nonché di formazione professionale con attrezzature, strutture e personale dedicato.

Le prestazioni, a seconda di quanto previsto nel singolo Piano, potranno essere erogate presso strutture dell'ASL di Viterbo, presso il domicilio del paziente, oppure presso strutture messe a disposizione dall'Appaltatore.

Figure Professionali indicativamente richieste: Psicoterapeuta, Psicologo, Educatore (è prevista psicoterapia di gruppo), Tecnico della Riabilitazione, Infermiere, OSS, Assistente Sociale.

Numero indicativo di PAI per intensità (dato storico): 25 minima; 26 bassa; 13 medio-bassa; 6 media.

Il concorrente dovrà indicare nel progetto le strutture e gli strumenti che eventualmente intende mettere a disposizione per la realizzazione delle attività previste nel Capitolato. Per le strutture già in dotazione si rimanda al precedente lotto 4.

• **NEUROPSICHIATRIA INFANTILE**

• **LOTTO 6**

Oggetto: Presa in carico globale dei disturbi di sviluppo e disabilità

Descrizione: con riferimento a tale Lotto, l’Affidatario dovrà garantire le seguenti attività:

- per i “disturbi di sviluppo”: psicomotricità, logopedia, *training* cognitivi per apprendimento, sostegno psicologico, consulenza a famiglia e scuola;
- per i “disturbi neuromotori”: psicomotricità, FKT, logopedia, terapia occupazionale;
- per i casi “disabilità intellettiva”: interventi diversificati in base all’età e alla gravità del disturbo.

Psicomotricità, logopedia, attività educative su autonomia, terapia occupazionale, consulenza a genitori, consulenza a scuola, sostegno psicologico, psicofarmacologia.

Attività socio-riabilitative per l'autonomia e l'integrazione (per es.: laboratori teatrali, riabilitazione equestre, fattorie didattiche, attività in acqua, laboratoriali semiresidenziali, soggiorni residenziali);

- in tutti i casi di cui sopra: consulenza a famiglie e presso gli Istituti Scolastici, supporto psicologico e consulenza NPI.

Le attività richieste devono essere effettuate, a seconda dei casi, in maneggi di cavalli, fattorie didattiche, piscine, palestre, in locali per attività di centro diurno o per brevi soggiorni residenziali.

Si segnalano alcuni contesti territoriali dove si auspica che, per continuità assistenziale, il concorrente possa privilegiare attività/forniture analoghe a quelle sotto descritte:

- nei contesti territoriali del Distretto A, messa a disposizione di strutture per attività riabilitative per mezzo del cavallo (maneggi), attività socio-riabilitative per l'autonomia e l'integrazione (fattorie didattiche, centri diurni). A titolo informativo, si comunica che sono attualmente in corso attività su sedi messe a disposizione dell’Azienda da altri Enti, presso la scuola di Bolsena e presso locali del Comune di Civitella D’Agliano e di Tarquinia;
- nei contesti territoriali del Distretto B, messa a disposizione di strutture per attività riabilitative per mezzo del cavallo (maneggi), attività socio-riabilitative per l'autonomia e l'integrazione (fattorie didattiche, centri diurni, appartamenti per soggiorni residenziali), attività in acqua (piscina). A titolo informativo, si comunica che sono attualmente in corso attività su sedi messe a disposizione dell’Azienda da altri Enti e, in particolare: attività educative presso Club Velico di Capodimonte, attività sportive presso la Piscina comunale Viterbo su convenzione con Associazione Sorrisi che Nuotano;
- nei contesti territoriali del Distretto C, messa a disposizione di strutture per attività socio-riabilitative.

Figure Professionali indicativamente richieste:

- per i Disturbi di sviluppo: logopedista, TNPEE, FKT, psicologo, educatore, NPI;
- per i Disturbi neuromotori: logopedista, TNPEE, FKT, terapista occupazionale psicologo, educatore, NPI;

- per le Disabilità intellettive: logopedista, TNPEE, FKT, educatore, terapeuta occupazionale, psicologo, educatore, OSS, NPI.

Numero indicativo di PAI per intensità (dato storico): 130 minima; 231 bassa; 42 medio bassa; 14 media; 25 medio alta; 27 alta.

Il concorrente dovrà indicare nel progetto le strutture e gli strumenti che eventualmente intende mettere a disposizione per la realizzazione delle attività previste nel Capitolato.

• LOTTO 7

Oggetto: Presa in carico per disturbi spettro autistico e doppia diagnosi

Descrizione: l'Appaltatore dovrà svolgere interventi diversificati in base all'età e alla gravità del disturbo, aventi ad oggetto: psicomotricità, logopedia, trattamenti educativi ed abilitativi in conformità da quanto previsto dalle linee guida dell'Istituto Superiore di Sanità farmacoterapia, sostegno psicologico, consulenza ai genitori e alla scuola.

L'appaltatore erogherà prestazioni socio-riabilitative per l'integrazione sociale e l'autonomia (laboratori teatrali, laboratori scolastici, riabilitazione equestre, fattorie didattiche, attività in acqua).

Le attività richieste devono essere effettuate, a seconda dei casi, in ambulatorio, a domicilio, in maneggio cavalli, in fattoria didattica, piscina, palestra, in locali per attività di centro diurno o per brevi soggiorni residenziali e *week end*.

Si segnalano alcuni contesti territoriali dove si auspica che, per continuità assistenziale, il concorrente possa privilegiare attività/forniture analoghe a quelle sotto descritte:

- nei contesti territoriali del Distretto A, messa a disposizione di strutture per attività riabilitative per mezzo del cavallo (maneggi), attività socio-riabilitative per l'autonomia e l'integrazione (fattorie didattiche, centri diurni);
- nei contesti territoriali del Distretto B, messa a disposizione di strutture per attività riabilitative per mezzo del cavallo (maneggi), attività socio-riabilitative per l'autonomia e l'integrazione (fattorie didattiche, centri diurni, appartamenti per soggiorni residenziali), attività in acqua (piscina). A titolo informativo, si comunica che sono attualmente in corso attività su sedi messe a disposizione dell'Azienda da altri Enti: laboratori teatrali presso locali del Comune di Viterbo, attività sportive presso la Piscina comunale Viterbo su convenzione con Associazione Sorrisi che Nuotano;
- nei contesti territoriali del Distretto C, messa a disposizione di strutture per attività socio-riabilitative.

Figure Professionali indicativamente richieste: dovranno essere impiegate risorse con documentata esperienza e competenze specifiche per l'autismo appartenenti alle seguenti categorie professionali: terapeuta della neuro-psicomotricità (TNPEE), logopedista, psicologo, Educatore con competenze specifiche, terapeuta occupazionale, OSS, infermiere, NPI, operatori tecnici specifici (ad es.: ippoterapia, piscina, regista, attività laboratoriali semiresidenziali, soggiorni residenziali).

Numero indicativo di PAI per intensità (dato storico): 1 minima; 33 bassa; 10 medio bassa; 2 media; 10 medio alta; 14 alta.

Il concorrente dovrà indicare nel progetto le strutture e gli strumenti che eventualmente intende mettere a disposizione per la realizzazione delle attività previste nel Capitolato.

• **LOTTO 8**

Oggetto: Presa in carico pazienti con disturbi psicopatologici e del comportamento

Descrizione: le prestazioni di cui al presente Lotto riguardano il sostegno psicologico, la psicoterapia, la farmacoterapia, la psicoeducazione, nonché consulenza ai genitori e alla scuola.

Figure professionali indicativamente richieste: Psicologo, Educatore, Tecnico della Riabilitazione Psichiatrica, NPI.

Numero indicativo di PAI per intensità (dato storico): 54 minima; 20 bassa; 43 medio bassa; 2 media; 9 medio alta; 2 alta.

Il concorrente dovrà indicare nel progetto le strutture e gli strumenti che eventualmente intende mettere a disposizione per la realizzazione delle attività previste nel Capitolato.

• **DISABILE ADULTO**

• **LOTTO 9**

Oggetto: Presa in carico riabilitativa globale disabilità intellettiva, psicomotoria e sensoriale, disabilità con comorbilità psichiatrica spettro autistico

Descrizione: i PAI saranno richiesti dalle équipes territoriali e prevederanno l'attivazione di molteplici attività riabilitative. I PAI, considerata la caratteristica dell'utenza, saranno connotati da una forte integrazione socio-sanitaria ad alta inclusione sociale.

Attività da svolgersi anche in contesti integrati: laboratorio WOCE, ausilioteca orticoltura, manutenzione del verde, giardinaggio, trasformazione alimentare, pittura, *murales*, serigrafia, danza, musica, coro, animazione, teatro, artigianato (restauro, telaio, ceramica, bigiotteria, riciclaggio), autonomia abitativa, *pet therapy*, equitazione, ippoterapia, barca a vela, ristorazione, cura del corpo e dell'immagine, cinema, tirocini socio-riabilitativi, fine settimana e/o possibilità di pernottamento infrasettimanale per autonomia abitativa, turismo sociale.

Si segnalano alcuni contesti territoriali dove si auspica che, per continuità assistenziale, il concorrente possa privilegiare attività/forniture analoghe a quelle sotto descritte: Acquapendente, Montefiascone, Montalto di Castro, Viterbo, Orte, Vetralla, Civita Castellana e Nepi.

Attività/forniture:

- locali idonei per laboratorio WOCE e comunicazione aumentativa, locali per colloqui, incontri di *equipe*, gruppo utenti, gruppo famiglie;
- maneggio con *club house*;
- fattoria sociale biologica con serricoltura;
- laboratorio teatrale adeguato anche per danza terapia, musicoterapia, coro, animazione;

- laboratorio ceramica;
- laboratorio telaio;
- appartamenti per autonomia abitativa con possibilità di pernottare per gruppi di almeno 6 utenti;
- barca a vela con rimessaggio nel territorio e locale per attività a terra e partecipazione a manifestazioni veliche;
- laboratorio serigrafia;
- laboratorio trasformazione alimentare;
- laboratorio cura del corpo e immagine;
- laboratorio restauro;
- laboratorio per arte terapia;
- ausilio teca;
- mezzi di trasporto anche per disabili.

Figure professionali indicativamente richieste: neuropsichiatra, psichiatra, psicologo, terapeuta occupazionale, fisioterapista, logopedista, psicomotricista, terapeuta della neuropsicomotricità, infermiere professionale, OSS, assistente sociale.

Numero indicativo di PAI per intensità (dato storico): 13 minima; 30 bassa; 122 medio bassa; 56 media; 18 medio alta; 23 alta.

Il concorrente dovrà indicare nel progetto le strutture e gli strumenti che eventualmente intende mettere a disposizione per la realizzazione delle attività previste nel Capitolato.

• LOTTO 10

Oggetto: Presa in carico riabilitativa socio-sanitaria, in contesto Centro Diurno, persone con diagnosi di Malattia di *Alzheimer* di grado lieve e moderato

Descrizione: il Centro Diurno, sito nel territorio del Distretto A, deve rappresentare un nodo della rete dei servizi ed un perno tra l'offerta sanitaria e quella sociale al fine di migliorare la qualità del servizio offerto e quindi la qualità di vita e di cura del paziente malato di *Alzheimer* e dei suoi familiari.

Si deve tener conto delle linee guida regionali, in stretta sinergia con i referenti del sistema sanitario: le figure professionali del Distretto UVMD, Servizio Sociale Piano di Zona, l'U.V.A. di Viterbo ed i Medici di Medicina Generale.

Inoltre, nell'intento di ottimizzare tutte le risorse sociali che il territorio può offrire, l'Aggiudicatario dovrà essere disponibile a interagire con le Associazioni di Volontariato presenti, coinvolgendole nella vita e nei servizi del Centro Diurno, struttura già esistente e nella disponibilità dell'ASL.

L'Aggiudicatario dovrà realizzare un percorso socio-riabilitativo mirato al miglioramento/mantenimento delle capacità residue nelle aree di funzionamento in riferimento al profilo funzionale (*Barthel*, MODA, MMSE, GDS ecc) emergente dalla valutazione.

L'Appaltatore dovrà perseguire i seguenti obiettivi: l'acquisizione/mantenimento di abilità, cognitive ed espressive, e lo sviluppo di capacità di relazione; la riduzione dell'insorgenza di disturbi del comportamento; la posposizione

dell'istituzionalizzazione evitando, per quanto possibile, il ricorso a prestazioni inappropriate; la continuità assistenziale con lo sviluppo di collegamenti strutturati con gli altri servizi della rete.

L'Appaltatore dovrà inoltre curare: la formazione del *care giver*; la definizione del percorso assistenziale alle dimissioni dal Centro Diurno. L'Aggiudicatario dovrà realizzare le attività previste dal PAI, elaborato dall'UVM Tarquinia - ASL VT Distretto A in integrazione con il Servizio Sociale del Distretto 2 (piano di zona) e con l'*equipe* del Centro Diurno.

In sintesi, l'Aggiudicatario dovrà:

- attuare protocolli terapeutici/riabilitativi per migliorare o rallentare il declino della funzionalità cognitiva: riabilitazione cognitiva o *Training* cognitivo individuale, *Reality Orientation Therapy* di tipo formale in gruppo, terapia della riminiscenza e della rimotivazione, *Empowerment* cognitivo sia singolo che di gruppo, terapia occupazionale;
- offrire la disponibilità all'integrazione operativa con le Unità Operative Distrettuali e Aziendali e la partecipazione degli operatori coinvolti alle riunioni di *equipe* con frequenza da definire;
- curare la formazione e sostegno al *care giver*.

Figure professionali indicativamente richieste: le prestazioni, da erogarsi presso il Centro Diurno Alzheimer prevedono l'impiego, secondo le necessità definite nei PAI, delle seguenti figure professionali: psicologo (specialista in psicoterapia cognitivo comportamentale esperto nella diagnosi e riabilitazione dei disturbi cognitivi conseguenti a patologie neurovegetative in età adulta); terapeuta occupazionale (con provata esperienza nel trattamento dei pazienti affetti da *Alzheimer*); altre eventuali figure tra quelle previste possono essere richieste a seconda del singolo progetto.

Numero indicativo PAI per intensità (dato storico): 5 medio bassa; 10 media; 10 medio alta.

Art. 6 (Luogo di esecuzione dell'Appalto)

Per ciascun Lotto, i Servizi oggetto di affidamento dovranno essere erogati nei confronti di pazienti residenti in comuni della provincia Viterbo.

In particolare, l'ASL di Viterbo è strutturata in n. 3 distretti territoriali:

DISTRETTO A (28 Comuni)	DISTRETTO B (8 Comuni)	DISTRETTO C (24 Comuni)
Acquapendente	Bassano in Teverina	Barbarano Romano
Arlena di Castro	Bomarzo	Bassano Romano
Bagnoregio	Canepina	Blera
Bolsena	Celleno	Calcata
Canino	Orte	Capranica
Capodimonte	Soriano nel Cimino	Caprarola
Castiglione in Teverina	Viterbo	Carbognano
Cellere	Vitorchiano	Castel Sant'Elia
Civitella d'Agliano		Civita Castellana

Farnese		Corchiano
Gradoli		Fabrica di Roma
Graffignano		Faleria
Grotte di Castro		Gallese
Ischia di Castro		Monterosi
Latera		Nepi
Lubriano		Oriolo Romano
Marta		Ronciglione
Montalto di Castro		Sutri
Monte Romano		Vallerano
Montefiascone		Vasanello
Onano		Vejano
Piansano		Vetralla
Proceno		Vignanello
San Lorenzo Nuovo		Villa San Giovanni in Tuscia
Tarquinia		
Tessennano		
Tuscania		
Valentano		

Ciascuno dei dieci Lotti oggetto della presente procedura descrive una specifica linea di attività, da effettuarsi su tutto il territorio dell'ASL Viterbo.

L'Aggiudicatario di ciascun Lotto, in conformità a quanto previsto nel precedente art. 5 e dall'Offerta Tecnica, dovrà garantire il Servizio ai pazienti destinatari di Piani Assistenziali Individuali, organizzando le attività sul territorio in modo da consentire ai pazienti il minimo disagio in termini di logistica e prevedendo strutture, centri riabilitativi o quant'altro tenendo conto dell'organizzazione distrettuale sul territorio della Provincia di Viterbo e della dislocazione dei comuni sul territorio dei singoli Distretti, nonché del numero di abitanti dei singoli comuni e di qualunque altro elemento utile per ottenere una buona progettazione del servizio da offrire.

Resta inteso che, in ogni caso, l'Appaltatore dovrà garantire, a richiesta dell'Azienda, la prestazione del servizio di trasporto dei pazienti nelle strutture nelle quali vengono erogate le prestazioni. La remunerazione di tale servizio si intenderà ricompresa nell'ambito dei valori economici offerti in gara dall'operatore, come meglio specificato al successivo art. 7.

A seconda di quanto previsto per il singolo Lotto dal precedente art. 5 e dall'Offerta Tecnica presentata in gara dall'Aggiudicatario, le Sedute e le Attività di Back Office potranno avere luogo, a seconda dei casi: i) in locali messi a disposizione dall'Appaltatore; ii) in locali messi a disposizione dall'Azienda o da altri Enti Pubblici o privati; iii) in specifiche strutture esterne, quali, ad esempio, maneggi, piscine, palestre, ecc..

Per maggiori informazioni circa l'organizzazione aziendale, si ritiene utile segnalare l'opportunità di visitare il sito aziendale - www.asl.vt.it - nonché di prendere conoscenza

dell'Atto Aziendale approvato con Decreto del Commissario *ad Acta* n. U00115 del 20/3/2015, pubblicato sul BURL n. 32 – Suppl. 1 – il 21 aprile 2015 (<http://www.asl.vt.it/approfondimenti/2008/bollettinouff.pdf>).

Art. 7 (Rendicontazione delle attività e corrispettivi)

L'Appalto sarà remunerato, a misura, sulla base dei valori economici riportati nell'Offerta Economica dell'Appaltatore, con le modalità previste nel Contratto e nel presente Capitolato.

Tenuto conto dei "CRITERI PER LA COMMUTAZIONE DI PRESTAZIONI DELL'EDUCATORE PROFESSIONALE IN PRESTAZIONI DI ALTRE FIGURE PROFESSIONALI" di cui all'art. 4, Tabella 3 del presente Capitolato si precisa che il costo orario di una Prestazione Diretta o Indiretta, a seconda della tipologia di risorsa, sarà quantificabile con le seguenti modalità:

REMUNERAZIONE DELL'APPALTATORE	
FIGURE PROFESSIONALI	IMPORTO CHE SARÀ CORRISPOSTO PER L'EROGAZIONE DI UNA PRESTAZIONE DIRETTA O INDIRETTA DELLA DURATA DI 1H
Neuropsichiatra Psichiatra	Valore unitario offerto in gara dall'Appaltatore (relativo a una Prestazione Diretta o Indiretta di 1/h dell'Educatore Professionale) incrementato del 33,33%
Psicologo	Valore unitario offerto in gara dall'Appaltatore (relativo a una Prestazione Diretta o Indiretta di 1/h dell'Educatore Professionale) incrementato del 20%
Educatore Professionale Terapista occupazionale Fisioterapista Logopedista Psicomotricista Terapista della Neuropsicomotricità Infermiere Professionale Assistente Sociale	Valore unitario offerto in gara dall'Appaltatore (relativo a una Prestazione Diretta o Indiretta di 1/h dell'Educatore Professionale)
Operatore socio-sanitario	Prezzo offerto in gara dall'Appaltatore (relativo a una Prestazione Diretta o Indiretta di 1/h dell'Educatore Professionale) decurtato del 10%

Gli oneri, i costi e le spese necessari all'erogazione dei Servizi saranno interamente a carico dell'Appaltatore.

Il valore che sarà offerto in gara si intenderà, pertanto, onnicomprensivo di quanto previsto nel presente Capitolato e negli altri atti di gara e, pertanto, dovrà remunerare, a titolo esemplificativo: a) i costi e/o le spese (generali e vive) necessarie per l'organizzazione e la gestione del Servizio, riguardanti, a titolo esemplificativo, sedi e strutture, mezzi per il trasporto dei pazienti, somme da versare a palestre, maneggi o altri centri, materiale da

distribuire ai pazienti, ecc.; b) le Prestazioni Dirette e Indirette necessarie all'erogazione dei PAI.

Si precisa che è fatto tassativo divieto all'Appaltatore richiedere e/o conseguire somme di denaro o altre forme di contribuzione, di qualsiasi tipologia, da pazienti o da loro parenti o amici o accompagnatori o rappresentanti. Sono fatti salvi i casi in cui, in via del tutto eccezionale, forme di contribuzione, di modico valore, siano espressamente previste dai competenti Servizi Aziendali nell'ambito del Piano, con indicazione dell'importo massimo della contribuzione e delle finalità cui la stessa è rivolta. In tal caso, il PAI dovrà riportare in allegato il consenso scritto del paziente o di terzi che lo rappresentano, che dovrà essere preventivamente acquisito dalle competenti strutture dell'Azienda.

L'Appaltatore avrà diritto al pagamento:

a) per le Sedute espletate, allorquando:

(i) la seduta si sia regolarmente svolta in presenza del paziente, come comprovato dalla sottoscrizione, sul Foglio Presenze, del paziente medesimo o di terzi che li rappresentano;

oppure

(ii) il paziente non si sia presentato alla seduta programmata e non abbia dato previa disdetta o abbia dato disdetta con meno di 24 ore di anticipo rispetto alla seduta;

b) per le Prestazioni Indirette aventi ad oggetto la correzione di *test* compilati dal paziente, la predisposizione di relazioni e la partecipazione a riunioni cliniche e di coordinamento. Lo svolgimento di tali attività sarà comprovato dalla sottoscrizione, sul Foglio Presenze, da parte di un dipendente dell'Azienda.

Con riferimento alla fattispecie *sub a)*, punto ii) si evidenzia che, dopo tre Sedute, anche non consecutive, in cui il paziente non si sia presentato o abbia disdetto la Seduta senza congrua giustificazione (i.e., mediante l'allegazione di un certificato medico), l'Appaltatore non potrà più fissare ulteriori Sedute per il paziente di cui sopra, e conseguentemente, non avrà diritto a pagamento alcuno in caso di ulteriori Sedute. Di tali circostanze, l'Appaltatore dovrà dare comunicazione all'Azienda, che provvederà alla sospensione o alla decadenza del PAI.

Si precisa che, in caso di svolgimento di Sedute collettive, l'Appaltatore potrà rendicontare esclusivamente le ore di durata delle medesime, senza avere diritto ad alcuna maggiorazione derivante dalla compresenza di più pazienti.

Al fine di conseguire il pagamento delle prestazioni erogate, l'Appaltatore dovrà inviare al Direttore dell'Esecuzione e al/i Referente/i competente/i, con cadenza trimestrale, entro il 10° giorno del mese successivo al periodo di riferimento, un *report* contenente esemplificativamente le seguenti informazioni:

a) l'indicazione del numero totale di ore svolte per Prestazioni Dirette e per Prestazioni Indirette, nel periodo di riferimento;

b) l'indicazione del numero di ore svolte, per ciascun PAI, per Prestazioni Dirette e per Prestazioni Indirette, riportando gli estremi del Piano di riferimento e dell'Ordine di Attivazione trasmesso dall'Azienda.

Al *report* dovranno essere allegati, in copia, i Fogli Firma relativi ai PAI per i quali vengono rendicontate ore di attività.

Resta inteso che la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di richiedere la consegna di *report* contenenti informazioni aggiuntive rispetto a quelle sopra elencate.

La trasmissione del *report* dovrà avvenire tramite PEC o tramite le diverse modalità richieste dall'Azienda o previste nell'Offerta Tecnica dell'Appaltatore.

Tale *report* sarà oggetto di approvazione da parte della Stazione Appaltante, come previsto nel Contratto.

L'Appaltatore sarà comunque tenuto a trasmettere alla Stazione Appaltante tutti i dati, i documenti, le informazioni e i chiarimenti richiesti dalla Stazione Appaltante stessa in ordine allo svolgimento del Servizio, entro il termine di 7 (sette) giorni solari dalla ricezione della richiesta, pena l'applicazione di una penale, ai sensi di quanto previsto nel Contratto.

Art. 8 (Figure Professionali impiegate nell'Appalto)

L'Aggiudicatario dovrà mettere a disposizione le Figure Professionali richieste in gara e fornire un numero di unità adeguato a garantire lo svolgimento dei PAI.

Entro 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva, l'Aggiudicatario dovrà far pervenire l'elenco del personale da utilizzare, completo di dati anagrafici, con i relativi *curricula vitae* in formato europeo. Il personale dovrà essere di gradimento dell'ASL e potrà esserne chiesta la sostituzione per gravi motivi. In particolare, ove sia richiesta la sostituzione di risorse professionali da parte della ASL, l'Aggiudicatario dovrà provvedervi entro e non oltre 10 giorni solari, pena l'applicazione di una penale.

Ai fini di cui sopra, l'Appaltatore dovrà mettere a disposizione risorse professionali che, ciascuna per il rispettivo profilo, siano in possesso dei requisiti di accesso (ad esempio diploma, specializzazione o iscrizione all'albo professionale) previsti dalla normativa sui pubblici concorsi, in particolare dal D.P.R. 483/97 per la Dirigenza sanitaria e dal D.P.R. 220/01 per le figure professionali di comparto.

L'Aggiudicatario, prima dell'avvio dell'Appalto, dovrà dimostrare, con adeguate certificazioni, il possesso dei suddetti requisiti da parte delle Figure Professionali messe a disposizione.

Ogni variazione delle risorse professionali durante l'esecuzione del Contratto sarà autorizzata solo dopo l'accertamento del possesso dei requisiti di cui sopra. In caso di variazioni delle risorse professionali non autorizzate dalla ASL sarà applicata una penale.

Il *turnover* di personale dell'Appaltatore non potrà superare l'80% delle forze presenti, se non per casi di forza maggiore debitamente rappresentate per iscritto alla Stazione Appaltante, la quale dovrà valutarne la fondatezza, a proprio insindacabile giudizio. In caso di superamento di tale limite in assenza di una causa di forza maggiore, si procederà alla risoluzione del rapporto negoziale, ai sensi di quanto previsto nel Contratto.

Nel corso dell'esecuzione dell'Appalto, il personale dovrà essere dotato di un tesserino di riconoscimento, con le modalità che saranno indicate dall'Azienda. Potrà essere richiesta anche una divisa a discrezione dei servizi interessati.

Al personale utilizzato dovrà essere attribuito un trattamento economico adeguato e almeno pari alla misura minima contrattuale prevista dai Contratti Collettivi Nazionali del Lavoro di categoria. Ad esso dovranno essere versati obbligatoriamente i prescritti contributi pensionistici ed assicurativi. Costituisce grave inadempimento, suscettibile di risoluzione di diritto del Contratto, il mancato rispetto degli obblighi nei confronti del personale utilizzato. L'obbligo permane anche dopo la scadenza dei suindicati contratti collettivi fino alla loro sostituzione.

L'Aggiudicatario è tenuto inoltre all'osservanza e all'applicazione di tutte le norme relative alle assicurazioni obbligatorie ed antinfortunistiche, previdenziali ed assistenziali, nei confronti del proprio personale.

L'Azienda potrà richiedere all'Aggiudicatario, in qualsiasi momento, l'esibizione del libro matricola, dei DM10 e del foglio paga, al fine di verificare la corretta attuazione degli obblighi inerenti l'applicazione del CCNL di riferimento e delle leggi in materia previdenziale, assistenziale e assicurativa.

Il personale utilizzato è tenuto al rispetto delle norme sulla *privacy*, sulla sicurezza sul lavoro e non potrà in alcun modo divulgare notizie e/o dati che acquisisca in occasione dello svolgimento del Servizio di cui si tratta. Fa proprie anche le norme disciplinari e comportamentali a cui è tenuto il personale dipendente dell'ASL e tiene, nei confronti dei pazienti, un comportamento ad esse conformi.

L'Azienda fornirà all'Impresa Aggiudicataria un documento informativo sui rischi per la salute e la sicurezza integrato dal Piano di emergenza e di evacuazione e da norme comportamentali a cui l'Impresa è tenuta all'osservanza. L'Impresa dovrà inoltrare documentazione attestante la nomina e la relativa comunicazione agli enti preposti del nominativo del responsabile del servizio di prevenzione e protezione, nominativo del medico di lavoro competente e copia del piano di sicurezza. L'Aggiudicatario si impegna a coordinare con l'Azienda le misure di prevenzione e protezione e la loro realizzazione. In tema di *privacy*, l'Aggiudicatario è tenuto a presentare all'Azienda il proprio D.P.S., prevedendo in maniera specifica la parte riguardante la gestione dei dati ricavati dalla gestione della struttura oggetto del presente Appalto.

Art. 9 (Monitoraggio e verifiche sull'esecuzione del Servizio)

La vigilanza e il monitoraggio sull'esecuzione del Servizio saranno espletate sotto il coordinamento del Direttore dell'Esecuzione, che, coadiuvato dai Referenti, provvederà a:

- effettuare accertamenti e verifiche sull'andamento dei piani assistenziali e sul regolare svolgimento del Servizio, procedendo a constatare, tra l'altro, l'efficienza e l'efficacia della gestione, il raggiungimento degli obiettivi, con particolare riferimento a quello del passaggio dei pazienti in situazioni di intensità decrescente, sinonimo del progresso terapeutico a seguito del percorso intrapreso;
- verificare il permanere durante l'espletamento del Servizio dei requisiti di carattere generale e speciale in capo all'Appaltatore.

L'Azienda potrà, in qualsiasi momento:

- a) effettuare accessi *in loco*, anche senza preavviso, presso le sedi e/o i locali in cui si svolgono le prestazioni o presso le sedi amministrative e/o operative dell'Appaltatore, al fine di verificare le modalità di organizzazione, gestione ed espletamento del Servizio, anche assistendo alle singole Sedute;
- b) richiedere all'Appaltatore dati, informazioni, documenti e ogni altro elemento necessario al controllo sulle prestazioni.

L'Appaltatore avrà l'obbligo di: i) sottoporsi a ogni controllo, verifica o accesso, sia documentale che *in loco*; ii) assicurare, in occasione di tali controlli, verifiche o accessi, l'accesso alle proprie sedi e a ogni dato e/o documento necessario a fornire un quadro completo delle attività espletate e/o in corso; iii) fornire tutti i chiarimenti e le delucidazioni che saranno richieste dal personale aziendale.

In qualsiasi momento, l'Azienda potrà trasmettere all'Appaltatore, tramite PEC: i) comunicazioni scritte contenenti richieste di chiarimenti, anche sulla base di quanto emerso all'esito delle verifiche espletate; ii) specifiche prescrizioni contenenti variazioni nei Piani terapeutici o direttive per la migliore gestione dell'Appalto, anche al fine di apportare misure correttive rispetto a criticità riscontrate nel corso di verifiche.

Qualora le verifiche dovessero dare risultanze negative, l'ASL potrà applicare penali o precedere alla risoluzione del contratto, ai sensi di quanto previsto nel Contratto.

Il Responsabile Unico del Procedimento

Dr. Giovanni Firmani

Il Direttore f.f. dell'U.O.C. E-Procurement

Dr.ssa Francesca Gubiotti

Il Direttore Generale

Dr.ssa Daniela Donetti